



Gran Drapò a Preparetto (Castellamonte)

Domenica 9 ottobre Preparetto ha festeggiato San Pietro d'Alcantara. Uno scroscio di pioggia ha accompagnato il corteo verso la chiesa lasciando poi posto ad un freddo precoce ed un cielo grigio. Alla penultima tappa delle frazioni di Castellamonte, un gruppo di alpini ha accompagnato il Gran Drapò del Piemonte con tanti bimbi in costume. Don Angelo ha celebrato la Messa e, come sempre, è stato disponibile a far recitare le intenzioni ed il Padre Nostro in piemontese.

La banda musicale di Campo ha atteso i fedeli all'uscita e li ha poi accompagnati, suonando, sulla piazza dove si è svolta la manifestazione. Le note dell'Inno Nazionale hanno accompagnato il Gran Drapò mentre veniva appeso ad un balcone.

I soci dell'Associazione Ricreativa Preparettese hanno voluto donare al loro presidente Maurilio Savoia Carlevato una targa in terracotta ringraziandolo per tutto l'impegno dimostrato in questi anni. Proprio perché il lavoro di Maurilio è inerente alla terra, la scelta è caduta sulla terracotta. Per rimanere nel tema della giornata, la targa era incisa con una frase in lingua piemontese. I giovani (!?!?) alunni della scuola di

Piemontese hanno messo in scena una piccolissima farsa e, pezzo forte, due bimbe di sei anni, Sara e Ludovica, hanno recitato l'una "Cardlinòt e cardlinòta (*Casdelino e cardellina*)" di Gianrenzo Clivio e l'altra "Mare Granda (*Nonna*)" di Nino Costa. Un ricco rinfresco offerto dai soci stessi con tanta cordialità e simpatia ha concluso i festeggiamenti della mattina.